

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 dicembre 2022, n. 445
ID_VIA 8552 - Procedura di verifica di ottemperanza ex art.28 del D. Lgs.152/2006 alle condizioni ambientali di cui al Decreto direttoriale n. 28 del 04.04.2022 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta - Proponente: ITALFERR S.p.A.

IL DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*.

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*.

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*.

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

VISTA la Determina n. 20 del 04/11/2021, avente ad oggetto: Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 04.04.2022 con la quale, sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 440 del 3 febbraio 2022 della Sottocommissione VIA di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è stata decretata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto in epigrafe. Con la suddetta Determinazione è stata prevista la verifica delle condizioni ambientali ivi indicate e, in particolare, per i profili di competenza, pone cinque (n. 5) condizioni ambientali, l’ultima delle quali richiede il recepimento delle quattordici (n. 14) prescrizioni poste dall’ARPA Puglia (Parere n. 68445 del 06.10.2021) e delle quattro (n. 4) condizioni ambientali poste dalla Regione Puglia (Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14811 del 13.10.2021).

EVIDENZIATO CHE:

- con nota prot. n. 79204 dell’08.09.2022, acquista al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14630 del 28.11.2022, ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali – si esprimeva per quanto di competenza così come riportato nel parere allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell’art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l’attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 13.12.2022, si è espresso, in relazione alle condizioni ambientali nn. 01-02.03.04 sopra citate con parere prot. n. AOO_089/15550 del 13.12.2022, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per le prescrizioni e ambientali a cui è subordinata l’efficacia della Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 4-4-2022, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 322 del 08/11/2019

N	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio Preliminare Ambientale – Relazione Generale – elaborato IA8Q01R22RGIM0001001A, da pag. 215 a pag. 219;		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente
2	siano eseguiti saggi di scavo preliminari in conformità alla nota del MIC - Soprintendenza Archeologica di Foggia prot. n. 8697 del 01/12/2020;		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente

3	sia prevista l'installazione di barriere antirumore al fine di contenere l'impatto acustico nei confronti delle aree a sviluppo urbano		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente
4	Siano rispettate tutte le prescrizioni citate nel parere di ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 - 32 - 06/10/2021 - SAN / DS - SDFG:		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente

VISTI:

- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- il parere ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia – Servizi Territoriali – prot. n. 79204 dell'08.09.2022;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg. le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/15550 del 13.12.2022, **ottemperate** le prescrizioni nn. 01-02-03-04 indicate nel Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 04.04.2022;

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: "PARERE COMITATO VIA PROT. N. AOO_089/15550 del 13.12.2022, COMPRENSIVO DEL PARERE ARPA- DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI FOGGIA – SERVIZI TERRITORIALI – PROT. N. 79204 dell'08.09.2022"

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Italferr S.p.A. – Via Galati, 71 – 00155 Roma;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, compresa la presente, l'Allegato composto da n. 13 pagine, per un totale di (venti) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

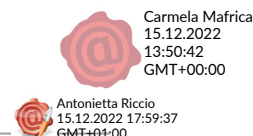
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
P.O. Segreteria del Comitato VIA
(Carmela Mafrica)



**REGIONE
PUGLIA**



Carmela Mafrica
15.12.2022
13:50:42
GMT+00:00

Antonietta Riccio
15.12.2022 17:59:37
GMT+01:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

SEDUTA DEL 13/12/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID_VIA8552: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi – Verifica di ottemperanza di cui All'Art.28 del d. lgs. 152/2006 e smi

VInca: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase:nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta

Tipologia: Relazione di ottemperanza alle prescrizioni di cui al provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 04.04.2022 (ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006)

Autorità Comp. MATTM: responsabile del Procedimento
Carlo Di Gianfrancesco - tel. 0657225903 - cress-5@minambiente.it

Proponente: ITALFERR S.p.A.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

ELENCO ELABORATI ESAMINATI.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7825/11405>-Portale del "MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA" - "VALUTAZIONI EAUTORIZZAZIONI AMBIENTALI: VAS - VIA – AIA", sono di seguito elencati:

Codice elaborato	Titolo
IAA400D05RGMD0000003A	Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 4/4/2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006
IAA400D18CLLF0100001A	Relazione di Calcolo Illuminotecnico Fabbricati, Pensiline e Marciapiedi, Sottopasso
IAA400D18CLLF0100002A	Relazione di Calcolo Illuminotecnico Parcheggio
IAA400D18CLLF0100006A	Nuova Viabilità NV01 -Relazione di calcolo illuminotecnico
IAA400D18DXLF0000001A	Schema a blocchi alimentazioni elettriche
IAA400D18DXLF0100003A	Schema a blocchi impianto FV



**REGIONE
PUGLIA**

IAA400D18PALF0100005A	Layout impianto FV con disposizione pannelli
IAA400D18RHFLF0100001A	Relazione di Dimensionamento Impianto FV
IAA400D18ROLF0100002A	Nuova Viabilità NV01 - Relazione generale impianti di illuminazione
IAA400D22P6MA0000001A	Piano di Monitoraggio Ambientale - Planimetria di localizzazione dei punti di monitoraggio
IAA400D22RGMA0000001A	Progetto di monitoraggio ambientale - Relazione generale
IAA400D44P9FV0100003A	Planimetria parcheggio e sistemazioni esterne
IAA400D44RHFV0100001A	Relazione architettonica descrittiva
IAA400D69RGTA0000001A	Gestione dei materiali di risulta e aspetti ambientali della cantierizzazione - Relazione generale CANTIERIZZAZIONE
IAA400D78BZID0002001A	Tipologico opere di smaltimento acque (1/2)
IAA400D78BZID0002002A	Tipologico opere di smaltimento acque (2/2)
IAA400D78P7ID0002001A	Planimetria d'insieme del sistema di smaltimento delle acque
IAA400D78P8ID0002001A	Planimetria di smaltimento acque della nuova viabilità di accesso - NV01A
IAA400D78PZID0002001A	Planimetria di smaltimento acque di piattaforma (Fermata, Parcheggio e NV01B)
IAA400D78RIID0001001A	Relazione idrologica
IAA400D78RIID0002001A	Relazione idraulica smaltimento acque di piattaforma (Fermata, Parcheggio e Viabilità)
IAA900D22P7AH0002001A	Planimetria di progetto con l'ubicazione dei saggi archeologici
IAA900D22PCAH0003001A	Planimetria e Sezione Saggio n. 1 - Tav. 1
IAA900D22PCAH0003002A	Planimetria e Sezione Saggio n. 2 - Tav. 2
IAA900D22PCAH0003003A	Planimetria e Sezione Saggio n. 3 - Tav. 3
IAA900D22PCAH0003004A	Planimetria e Sezione Saggio n. 4 - Tav. 4
IAA900D22RGAH0002001A	Progetto delle indagini archeologiche di 1° fase - Relazione generale
IAA900D22RGAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Relazione generale
IAA900D22SHAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Schede unità stratigrafiche
IAA900D22SHAH0003002A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 1
IAA900D22SHAH0003003A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 2
IAA900D22SHAH0003004A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 3
IAA900D22SHAH0003005A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Scheda SAS Saggio 4
IAA900D22TAAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Elenco unità stratigrafiche
IAA900D22TAAH0003002A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Elenco fotografie digitali
IAA900D22TAAH0003003A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Elenco documentazione grafica
IAA900D22WCAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Sezione BB' Saggio n. 4 Tav. 7
IAA900D22ZCAH0003001A	Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° fase - Sezione AA'



Saggio n. 4 Tav. 6

Oggetto e inquadramento sintetico

Il progetto in esame prevede la realizzazione della nuova fermata Alta Velocità (AV) di Foggia- Cervaro al km 4+238 della linea ferroviaria a doppio binario Foggia-Caserta e comprende la realizzazione dei marciapiedi laterali ai due binari di linea (esistenti), la realizzazione del fabbricato viaggiatori e del parcheggio antistante da 300 posti auto.

L'intervento è ubicato nel quadrante sud-orientale del territorio comunale di Foggia in area agricola, ad una distanza di circa 4 km dell'area centrale cittadina.

Il progetto si propone pertanto di assicurare una nuova stazione per la città di Foggia, con servizi ferroviari incrementabili nel tempo, nell'ambito del previsto potenziamento dell'Asse ferroviario Napoli-Bari che non transiterà più dalla stazione centrale di Foggia per l'inversione del convoglio, come viceversa avviene oggi.

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali

Nella seduta del 13.10.2021 il Comitato VIA ha espresso parere di non assoggettabilità a VIA alle seguenti condizioni (prot. AOO_089/14811 del 13.10.2021) come recepite dal Decreto del Ministero della Transazione Ecologica (Direzione Generale Valutazioni Ambientali) n. 28 del 04 Aprile 2022.

Tale decreto, all'art. 2, infatti, fa riferimento:

- al Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 440 del 7 Marzo 2022, che pone cinque (n. 5) condizioni ambientali, l'ultima delle quali richiede il recepimento delle quattordici (n. 14) prescrizioni poste dall'ARPA Puglia (Parere n. 68445 del 06.10.2021) e delle quattro (n. 4) condizioni ambientali poste dalla Regione Puglia (Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/14811 del 13.10.2021).
- al Parere del Ministero della Cultura n. 5371-P del 10 Giugno 2021.

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1

- ***siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio Preliminare Ambientale – Relazione Generale – elaborato IA8Q01R22RGIM0001001A, da pag. 215 a pag. 219;***

Elaborati di riferimento del P.D.:

- Gestione dei materiali di risulta e Aspetti Ambientali della Cantierizzazione – Relazione Generale IAA400D69RGTA0000001A - Analisi

Analisi

Nel progetto sono state attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello SPA da pag. 215 a pag. 219, come riportato nell'elaborato "IAA400D69RGTA0000001A - Gestione dei materiali di risulta e Aspetti Ambientali della Cantierizzazione".

Nello specifico si prevede la mitigazione degli impatti generati dalle polveri su eventuali ricettori potenzialmente esposti, impedendo il più possibile la fuoriuscita delle polveri dalle aree di cantiere/lavoro ovvero, e ove ciò non riesca, di trattenerle al suolo impedendone il sollevamento tramite impiego di processi di lavorazione ad umido (sistematica bagnatura dei cumuli di materiale sciolto e delle aree di cantiere non impermeabilizzate) e pulizia delle strade esterne impiegate dai mezzi di cantiere.



Gli interventi di mitigazione della componente atmosfera quali le attività di spazzolatura e di bagnatura nonché la pulizia delle aree di cantiere e delle aree esterne interessate dal transito degli automezzi, sono compresi e compensati negli oneri della sicurezza. Si rimanda all'Appaltatore, in fase di progettazione esecutiva, la verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione applicate.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2

- *siano eseguiti saggi di scavo preliminari in conformità alla nota del MIC - Soprintendenza Archeologica di Foggia prot. n. 8697 del 01/12/2020;*

Elaborati di riferimento

- Progetto delle indagini archeologiche preventive di 1° fase: Relazione generale - IAA900D22RGAH0002001A
- Progetto delle indagini archeologiche preventive di 1° fase: Planimetria di progetto con l'ubicazione dei saggi archeologici - IAA900D22P7AH0002001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion. 4, Tav.1 IAA900D22PCAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion.4, Tav. 2 IAA900D22PCAH0003002A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion.4, Tav.3 IAA900D22PCAH0003003A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Planimetria Saggion.4, Tav. 4 - IAA900D22PCAH0003004A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale - IAA900D22RGAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Schede unità stratigrafiche - IAA900D22SHAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 1 - IAA900D22SHAH0003002A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 2 IAA900D22SHAH0003003A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 3 IAA900D22SHAH0003004A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Relazione Generale: Scheda SAS, Saggio 4 IAA900D22SHAH0003005A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Elenco unità stratigrafiche, IAA900D22TTHAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Elenco fotografie digitali. IAA900D22TTHAH0003002A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Elenco documentazione grafica. IAA900D22TTHAH0003003A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Sez. B-B', Saggio n.4, Tavola 7 - IAA900D22WCAH0003001A
- Esecuzione di indagini archeologiche preventive di 1° Fase: Sez. A-A', Saggio n.4, Tavola 6 - IAA900D22ZCAH0003001A



Analisi

Il proponente ha trasmesso lo studio archeologico alla soprintendenza in data 26.10.2020, che in data 01.12.2020 ha riscontrato tale nota richiedendo n.3 saggi integrativi di 5m x 5m.

Il piano di indagini archeologiche è stato inviato dal proponente in data 29/10/2021 alla Soprintendenza

(All. 5 della documentazione) e approvato dalla stessa in data 23/11/2021 (All. 6 della documentazione).

La documentazione archeologica è stata trasmessa dal proponente alla Soprintendenza in data 03/03/2022 (All. 7), che in data 15/04/2022 (All. 8) ha formulato parere positivo.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

CONDIZIONE AMBIENTALE N.3

- *sia prevista l'installazione di barriere antirumore al fine di contenere l'impatto acustico nei confronti delle aree a sviluppo urbano*

Elaborati di riferimento

- Nessuno

Analisi

Il proponente evidenzia che "nella stesura del Progetto Definitivo non è emersa la necessità di prevedere barriere antirumore temporanee in fase di cantiere né tantomeno barriere permanenti per la fase di esercizio, considerata l'assenza di ricettori all'interno delle aree oggetto di studio. Il Proponente rimanda, pertanto, ad ulteriori approfondimenti che saranno eseguiti nella successiva fase di progetto esecutivo, anche alla luce dei risultati dei monitoraggi previsti all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale." Anche alla luce di quanto evidenziato nell'ambito della risposta alla condizione ambientale n. 3 del Parere ARPA Puglia n. 68445 del 06.10.2021, ed alla Condizione Ambientale n. 3 del Parere n. 440 del 07 Marzo 2022 della Sottocommissione VIA, si ritiene che la condizione ambientale possa considerarsi soddisfatta.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4

- ***Siano rispettate tutte le prescrizioni citate nel parere di ARPA PUGLIA- Unica AOO - 0032 - Protocollo 0068445 -32 - 06/10/2021 - SAN / DS - SDFG:***
 1. *Siano installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici per almeno il 20% dei posti auto, con i requisiti di cui al D.Lgs.257/2016 e s.m.i. salvo eventuali disposizioni contenute nel regolamento edilizio comunale.*
 2. *Le acque meteoriche di parcheggio e il suo raccordo, le aree adibite al Kiss& Ride e Terminal Bus sono servite da un sistema di raccolta superficiale che dovranno essere convogliate e gestite in conformità con il R.R.9-12-2013, n.26.*
 3. *Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare l'impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi alla stazione, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore.*



4. *Tutti i corpi illuminanti per l'illuminazione esterna siano conformi alla L.R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 ai fini dell'inquinamento luminoso.*
5. *Sul tetto della stazione sia realizzato un impianto fotovoltaico a compensazione almeno parziale dei consumi energetici per la gestione della stessa stazione.*
6. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc).
L'eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia pianificato e condotto nei termini e modalità previsti dalla normativa disciplinata di cui al DPR n.120/2017.*
7. *Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.*
8. *Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
9. *I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:*
 - a. *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.*
 - b. *raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno*
10. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
11. *Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
 - a. *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
 - b. *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
 - c. *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
 - d. *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;*
 - e. *evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;*
12. *Per le superfici inerenti gli stalli dell'area di parcheggio si persegua il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzando il rapporto di copertura e promuovendo la realizzazione di pavimenti drenati.*
13. *Siano progettate e realizzate aeree destinate a verde pubblico attraverso la piantumazione di specie vegetali autoctone. Le piantumazioni lungo il percorso stradale o eventualmente in prossimità di zone pavimentate, al fine di evitare i consueti danni prodotti dalle radici di alberi e arbusti come ad esempio la rottura dell'asfalto, dei marciapiedi, delle fognature, caduta dei rami su veicoli in sosta ecc., dovranno essere scelte con l'ausilio di un esperto agronomo".*

Elaborati di riferimento

- Parere ARPA DAP Foggia Protocollo n. 0079204 - 156 - 21/11/2022

Analisi

Il proponente ha risposto in maniera puntuale alle 14 prescrizioni espresse nel parere rispetto al quale l'Ente si è espresso positivamente salvo la condizione n. 14 sulla quale ARPA puntualizza la necessità di disporre sin da questa fase di un esaustivo progetto del verde a firma di un esperto agronomo. Si ritiene che la condizione ambientale sia da considerarsi in ogni caso superata in quanto è stata dimostrata la conformità del progetto con i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM n. 63 del 10 marzo



2020 –“*Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*”e si registra l’impegno all’affidamento del progetto esecutivo ad un tecnico qualificato.

Verifica: la prescrizione risulta OTTEMPERATA

Verifica di ottemperanza - Conclusioni

Esaminata la documentazione trasmessa e la documentazione integrativa, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l’intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.i., alla luce della documentazione trasmessa in relazione alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali espresse, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe **abbia ottemperato alle condizioni ambientali espresse con il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. n. 28 del 04.04.2022, e che pertanto la verifica di cui all’Art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sia conclusa con esito positivo.**



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Christian Botta	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	Assente
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Architettura Arch. Michele Cirillo	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Ministero della Transizione Ecologica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
va@PEC.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIP 8552 – Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 4/4/2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto: *nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sul la tratta ferroviaria Foggia-Caserta.*

Società proponente: Italferr S.p.A.

In riferimento alla “Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità istanza e responsabile del procedimento” di cui alla nota acquisita al protocollo ARPA al n. 49250 del 7/7/2022 si formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano



Premesso che:

- Nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ID 5988 questa Agenzia ha espresso proprio parere n.68445 del 6-10-2021.
- Il CTVA ha espresso parere definitivo n.440 del 7-3-2022 sul “Progetto di fattibilità tecnica ed economica di 2 fase: nuova Fermata AV Foggia-Cervaro sulla tratta ferroviaria Foggia-Caserta ID_VIP 5988”
- Con Determinazione direttoriale di verifica di assoggettabilità alla VIA n.28 del 4-4-2022 sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 440 del 3 febbraio 2022 della Sottocommissione VIA di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è stato decretato l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto in oggetto.
- Con la stessa suddetta Determinazione direttoriale è stata prevista la verifica delle condizioni ambientali ivi indicate, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006 e smi per i profili di competenza.
- La Regione Puglia, Sezioni Autorizzazioni Ambientali, con nota acquisita al protocollo ARPA n.24765 del 7-4-2022 ha notificato il provvedimento del MITE.
- Con nota acquisita al protocollo ARPA n.49250 del 7-7-2022 il MITE ha disposto l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 28 del 4/4/2022 ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.152/2006, indicando il link per l’acquisizione della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente.

Preso atto della documentazione acquisibile al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7825/12953>

per quanto di competenza, con riferimento alle condizioni ambientali, si esprime la valutazione di seguito riportata.

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Piano di Monitoraggio Ambientale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto definitivo
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Puglia per condivisione PMA
Oggetto della prescrizione: <i>Il Proponente deve presentare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), tale da poter definire nelle fasi ante operam, di cantiere e post operam le caratteristiche delle varie matrici ambientali potenzialmente interessate dalle opere in progetto. Nel Piano devono essere specificate le misure e i controlli previste per valutare le possibili interferenze su quantità e qualità delle acque sotterranee da parte delle opere in progetto, con particolare riferimento a quelle che richiederanno profondità di scavo al di sotto del livello della falda. I contenuti di tale Piano andranno preventivamente discussi e concordati con ARPA Puglia.</i>	
Verifica della ottemperanza	Superata
Il proponente ha presentato il PMA che risulta anche oltremodo discorsivo. Necessiterebbe, trattandosi di un documento pratico da mettere in atto, di un grado di sintesi maggiore con indicazione dei punti da monitorare, delle frequenze, dei parametri e limiti legislativi di riferimento. In ogni caso risultano evidenziate le fasi di cantiere o post opera e le metriche da ambientali potenzialmente interessate dalle opere il tutto sintetizzato nell’ultima tabella n.19. Risultano specificate nel piano anche le misure e i controlli volti a valutare le interferenze su quantità e qualità delle acque sotterranee, con particolare riferimento allo	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200-
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



scavo relativo al varo del sottopasso di fermata, per il quale è stato considerato nel progetto un livello di fondo scavo di 54,63 mslm a fronte di una quota massima della falda a monte dello scavo ipotizzata cautelativamente pari a 57,5 mslm (in funzione di quanto desunto dalle misure piezometriche).

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo e rifiuti da costruzione e demolizione
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto definitivo
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Puglia
Oggetto della prescrizione. <i>Il Proponente deve presentare una relazione relativa alla gestione dei materiali di scavo e dei rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione, in cui siano definite e specificate le modalità di gestione (come sottoprodotti e/o rifiuti), identificando gli impianti a cui intende avviare i rifiuti per il loro recupero o smaltimento.</i>	
Verifica della ottemperanza	Superata
<p>Nella relazione di riferimento: "Gestione di materiali di risulta..." a pagina 57 e poi 58 si legge che: "Come già detto, nell'ambito del presente appalto si prevede di produrre materiali di risulta costituiti da terre e rocce derivanti dagli scavi tradizionali (CER 17.05.04) e dai materiali derivanti da attività di demolizione (CER 17.09.04) e di pietrisco ferroviario (CER 17.05.08). Tali materiali verranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e verranno classificati ed inviati ad idoneo impianto di recupero/smaltimento, privilegiando ove possibile il conferimento presso siti autorizzati al recupero, e solo secondariamente prevedendo lo smaltimento finale in discarica".</p> <p>Si deduce che le terre e le rocce da scavo non saranno riutilizzate e, dunque, non si rileva l'applicazione del DPR 120/2017. In ogni caso sono stati individuati gli impianti di recupero e/o smaltimento.</p>	

Condizione ambientale n. 5	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione definitiva
Ambito di applicazione	Opere in progetto
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima della fase di progettazione definitiva
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	Regione Puglia, ARPA Puglia
Oggetto della prescrizione. <i>Devono essere rispettate tutte le prescrizioni introdotte nei pareri espressi dalla Regione Puglia e da ARPA Puglia.</i>	
Verifica della ottemperanza	Non pienamente superata
<p>Per quanto riguarda le prescrizioni di ARPA Puglia parere n. 68445 del 06.10.2021, si rileva che le stesse risultano recepite con eccezione della n.14. In alcune prescrizioni, in particolare quelle di cantiere, l'ottemperanza risulta adempiuta semplicemente ribaltando la prescrizione all'appaltatore e, quindi, nella forma che le prescrizioni saranno inserite nel progetto di appalto.</p> <p>L'ultima prescrizione (n.14), e non per questo la meno pregnante, riguarda la richiesta relazione sulle essenze da inserire nelle zone a verde. Il riscontro non è soddisfacente perché la relazione richiesta poteva già essere prodotta. Inoltre, l'affermazione generica di inserire specie autoctone e a bassa manutenzione <u>non è condivisibile</u>. Per fare un esempio il "pino" è una specie autoctona, che assolutamente deve essere evitata poiché deturpa (con l'apparato radicale che si estende in orizzontale) i manti stradali e i marciapiedi, a differenza dei cipressi utilizzati nei cimiteri, proprio perché le radici si sviluppano in verticale. Nella</p>	

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200-
e-mail: dap_fg@arpa.puglia.it



regione Umbria vi è un frequente utilizzo dei cipressi, anche nei viali cittadini, per una sensibilità e cultura agronomica che deve essere di esempio. Dunque, la prescrizione non risulta ottemperata. L'aspetto della corretta piantumazione delle essenze viene molto spesso sottovalutata con i consueti danni. Occorre presentare una relazione sulla sistemazione del verde che sia coerente con quanto prescritto e sia redatta da un agronomo esperto.

Conclusioni

L'intervento riveste carattere di utilità sociale e risulta apprezzabile rispetto ai limitati impatti emissivi che ne scaturiscono. Si auspica la reale applicazione di quanto progettato e prescritto in termini di salvaguardia ambientale.

Una prescrizione risulta non esaustiva e si invita il proponente ad adeguarsi.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità dell'Autorità Competente per quanto attiene eventuali provvedimenti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali**

Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200-
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it